

– IL MIO BENE È STARE UNITO A DIO –

Salmo 73

Traduzione Nuova Riveduta

- ¹ Certo, Dio è buono verso Israele, verso quelli che sono puri di cuore.
- ² Ma quasi inciamparono i miei piedi; poco mancò che i miei passi non scivolassero.
- ³ Poiché invidiavo i prepotenti, vedendo la prosperità dei malvagi.
- ⁴ Poiché per loro non vi sono dolori, il loro corpo è sano e ben nutrito.
- ⁵ Non sono tribolati come gli altri mortali, né sono colpiti come gli altri uomini.
- ⁶ Perciò la superbia li adorna come una collana, la violenza li avvolge come un manto.
- ⁷ Gli occhi escono loro fuori dalle orbite per il grasso; dal cuor loro traboccano i cattivi pensieri.
- ⁸ Sbeffeggiano e malvagiamente progettano d'opprimere; parlano dall'alto in basso con arroganza.
- ⁹ Alzano la loro bocca fino al cielo, e la loro lingua percorre la terra.
- ¹⁰ Perciò il popolo si volge dalla loro parte, beve abbondantemente alla loro sorgente,
- ¹¹ e dice: «Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo?»
- ¹² Ecco, costoro sono empì; eppure, tranquilli sempre, essi accrescono le loro ricchezze.
- ¹³ Invano dunque ho purificato il mio cuore e ho lavato le mie mani nell'innocenza!
- ¹⁴ Poiché sono colpito ogni giorno e il mio tormento si rinnova ogni mattina.
- ¹⁵ Se avessi detto: «Parlerò come loro», ecco, avrei tradito la stirpe dei tuoi figli.
- ¹⁶ Ho voluto riflettere per comprendere questo, ma la cosa mi è parsa molto ardua,
- ¹⁷ finché non sono entrato nel santuario di Dio, e non ho considerato la fine di costoro.
- ¹⁸ Certo, tu li metti in luoghi sdrucchiolevoli, tu li fai cadere in rovina.
- ¹⁹ Come sono distrutti in un momento, portati via, consumati in circostanze orribili!
- ²⁰ Come avviene d'un sogno quando uno si sveglia, così tu, Signore, quando ti desterai, disprezzerai la loro vana apparenza.
- ²¹ Quando il mio cuore era amareggiato e io mi sentivo trafitto internamente,
- ²² ero insensato e senza intelligenza; io ero di fronte a te come una bestia.
- ²³ Ma pure, io resto sempre con te; tu m'hai preso per la mano destra;
- ²⁴ mi guiderai con il tuo consiglio e poi mi accoglierai nella gloria.
- ²⁵ Chi ho io in cielo fuori di te? E sulla terra non desidero che te.
- ²⁶ La mia carne e il mio cuore possono venir meno, ma Dio è la rocca del mio cuore e la mia parte di eredità, in eterno.
- ²⁷ Poiché, ecco, quelli che s'allontanano da te periranno; tu distruggi chiunque ti tradisce e ti abbandona.
- ²⁸ Ma quanto a me, il mio bene è stare unito a Dio; io ho fatto del Signore, di Dio, il mio rifugio, per raccontare, o Dio, tutte le opere tue.